TuberFood
25 Fiera Nazionale del Tartufo Bianco
BORGOFRANCO SUL PO (MN) –
PRO LOCO Borgofranco sul Po
COMUNE DI BORGOCARBONARA
GRAN PREMIO Nuvolari ASPETTANDO LA FIERA
DOMENICA 22 SETTEMBRE
APERTURA STAND ORE 12.00
www.tuberfood.it
Info: 349 1291899
SPECIALE A PAGINA 8-9

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità

Sportcomuni
il mensile del territorio

DIFFUSIONE GRATUITA

Anno XIII - N. 9 SETTEMBRE 2019 Finito di stampare il 05/09/2019

TuberFood
25 Fiera Nazionale del Tartufo Bianco
BORGOFRANCO SUL PO (MN) –
PRO LOCO Borgofranco sul Po
COMUNE DI BORGOCARBONARA
4-5-6-11-12-13
18-19-20-21
OTTOBRE
www.tuberfood.it
Info: 349 1291899
SPECIALE A PAGINA 8-9

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Felonica, Ferrara, Ficarolo, Gaiba, Finale Emilia, Malalbergo, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Stienta, Terre del Reno, Vigarano Mainarda

Tutto il Cinema che ci circonda

Si conclude in questi giorni la settantaseiesima edizione della **Mostra Internazionale d'arte cinematografica a Venezia**. Il Festival, inserito nel più vasto contesto della Biennale, risale al 1932 quando fu presentato tra gli altri il classico e inimitabile *Frankenstein* di James Whale e quando i divi internazionali erano Clark Gable, Ronald Colman, Greta Garbo, Vittorio De Sica… Già questi pochi accenni rilasciano immagini e atmosfere nella nostra mente, vuoi perché non c'eravamo ma abbiamo conosciuto, vuoi perché ci è stato raccontato poi abbiamo visto, in ogni caso capiamo che allora come oggi **il cinema esercita un forte ascendente su di noi**. Come ogni forma d'arte, anche quella cinematografica nasce e si nutre di ciò che ha intorno, s'infarcisce della contemporaneità storica, economica, sociale nella quale cresce, si tuffa nel passato per pescare stralci o vi rimane a lungo, per reinterpretare, inventare e suggerire il futuro; vuole educare, divertire, narrare, documentare, spaventare, eccitare, fare innamorare… o forse è lo spettatore che lo vuole e il cinema gli fornisce gli strumenti: un sogno che diventa vero, un incubo da sentire sulla pelle, una realtà inaccettabile che vista dal di fuori ha le sue ragioni; situazioni grottesche, mistiche, catartiche che stimolano i sensi e le emozioni anche all'ennesimo grado.
Nelle sale cinematografiche di solito ci si approda in compagnia; si vive l'attesa per una saga, un sequel, una trasposizione di un libro già letto, un periodo storico studiato o che sta a cuore, un attore che ha fascino o che fa scoppiare dal ridere. **Quanto è altrettanto bello andarci da soli!** Assistere o rivedere un film nella propria solitudine con maggiore libertà di ascolto, lasciandosi andare al riso o al pianto quanto si vuole, cantando i brani di un musical, ripetendo battute…
Pare che il cinema sia una delle più importanti invenzioni dopo quella della stampa. L'immediatezza con cui si raggiunge lo spettatore è grande, per quanto anche un film, come un libro, per apprezzarlo davvero andrebbe rivisto con calma per coglierne i particolari e i riferimenti sfuggiti al primo impatto. I film possono essere ricchi di contenuti di vario livello, espressione di elevate capacità tecniche e narrative; a volte le trame cedono il passo agli effetti speciali, ma l'importante è non confondere i livelli e trarre da ogni tipologia la propria soddisfazione. Immaginiamo che un produttore cinematografico intenda sempre cogliere l'attenzione, sicuramente stupire, attraverso un'idea nuova o una rielaborazione, a volte divertendosi nel creare la cosa più splatter… c'è posto anche per il cine-spazzatura! Il cinema entra nella pubblicità, con i suoi attori o con i suoi racconti: cortometraggi per far ricordare la marca di un prodotto o scene episodiche per creare attesa. Il cinema di casa propria, con i filmati amatoriali, è se alberto delle meraviglie 4 mpre in attività e in tanti si fanno registi per regalare agli amici momenti di puro godimento.
Ripercorrendo la storia del cinema, andando a rileggere titoli, registi e protagonisti, possiamo certamente sentire il cinema parte della vita di tutte le generazioni, in una **Storia Infinita**:

Julie Andrews Leone d'Oro alla carriera - Festival del cinema di Venezia 2019

Accadde una notte infatti che *L'uomo senza passato* si ripresentasse ne *L'appartamento*: *Amore e guerra*, *Ragione e sentimento* si avvicendarono nella loro *Mente criminale*. "*Benvenuto Mr. Marshall!*" esclamarono. *Lo spaccone*, *Un uomo per tutte le stagioni*, si fece uno *Shampoo* e replicò: "*L'uccello dalle piume di cristallo* è morto: *Il miglio verde* era contaminato. *L'intervista col vampiro* non ha svelato *Il mistero del falco*; *Qualcuno volò sul nido del cuculo* e, *Prima di mezzanotte*, *Il corvo*, *Lo spione*, *Scream!* Poi *Il grande silenzio*". *Prima dell'alba*, *Lungo la valle delle bambole* ne *Il favoloso mondo di Amelie*, *Io e Annie* attendavamo *Sofia*, *Femmina folle* di *Professione: reporter*. *Il caso Spotlight* e *Il caso Thomas Crawford* nutrivano la nostra *Insomnia*. *La scelta di Sophie* fu quella di indossare le sue *Scarpette rosse* e di fuggire *Via col vento*. *Il mio vicino Totoro* mi ricordò che *La vita è un sogno*, *La vita è bella*… e anche se *L'odio* e *La rabbia giovane* mi attanagliavano come le forbici di Edward, sentivo *Una moglie* ripetere: "*Piano, piano non ti agitare*" e indossai *Le Ali della libertà*.
Oltre il giardino era *Il buio oltre la siepe* e *Sentieri selvaggi*, ma *Una gita in campagna* fu necessaria e poi *Un viaggio a Tokyo* con *Il Padrino* e

Continua a pag. 2 >>>

FESTA della LUMACA d'Autunno
A.S.D. CASUMARO F.C.
CAMPO SPORTIVO di CASUMARO (FE)
4-5-6 • 11-12-13 • 18-19-20 OTTOBRE 2019
Apertura ore 19.30 - Domenica solo a pranzo - STAND RINNOVATO E RISCALDATO
www.casumarofc.com - 051.6848143 - 370.3731956 - Via Boschetti, Casumaro (FE)

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 Iscrizione al ROC n. 15004
Diffusione gratuita, abbonamento gratuito.
Rimborso spese di spedizione € 19,00 annue.

Editore: Gruppo Lumi s.r.l.
Viale Matteotti, 17 - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098
info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it
: Sport Comuni

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini.
Caporedattore: Gabriele Manservisi.
In redazione: Adriano Facchini, Alberto Alvoni, Alessandro Lazzarini, Alvaro Vaccarella, Daniele Biancardi, Dugles Boccafogli, Edda Balboni, Katia Minarelli, Isabella Masina, Marisa Antollovich, Monica Mantovani, Riccardo Forni, Rita Molinari, Sara Zapparoli, Simonetta Beccari, Silvia Accorsi, Vincenzo Brandolini.
Hanno collaborato:
Alessandra Campagnoli, Andrea Grossi, Annamaria Ferraresi, Augusto Pareschi, Beatrice Ferrari, Fabio Manzi, Giacomo Rizzati, Gilberto Borsatti, Patrizia Ferrari, Roberto Graziani, Rosario Nasca, Simonetta Costa, Stefano Artioli, Valentino Bega, Vincenzo Monda
Redazione, grafica, stampa:
Viale Matteotti, 17 - Bondeno (FE).
Redazione: redazione@sportcomuni.it
Grafica: grafica@sportcomuni.it
Per la tua pubblicità contattaci a:
comunicazione@gruppolumi.it
spot@sportcomuni.it - tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.
N.B. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni e omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà a evidenziarli tramite un'errata corrige alla prima pubblicazione utile.

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda.

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Comune di Poggio Renatico · CONI · Ferrara terra e acqua · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · UNASCI

GRUPPO LUMI — *Editoria, Comunicazione, Eventi, Pubblicità*

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SPORT COMUNI È DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA, FINALE EMILIA, FELONICA, FICAROLO E MALALBERGO

di Silvia Accorsi

Tutto il Cinema che ci circonda <<< *segue da pagina 1*

Le tre sorelle.
Tutti insieme appassionatamente incontrammo *Shakespeare a colazione* e: "*Indovina chi viene a cena?*" fece *Mia moglie per finta*. *I Tenenbaum* e non i Roses perché erano in guerra, *Un affare di famiglia*.
Quanto avrei desiderato vedere gli *Amici miei*: *Nik mano fredda*, *Amadeus*, *Johnny Stecchino*, *Tootsie* e il vecchio *Ben-Hur*, *Rocco e i suoi fratelli*… *Ritrovarsi*, *Into the wild*, come *Gioventù Bruciata*, *Ragazzi perduti*. Riflettevo così sotto la *Magnolia*. Infine lanciai la *Proposta indecente*: "*Andiamo a quel paese*"! Come un *Toro scatenato*, *Lei* mi disse: "*Quo vado?*" e tra noi *Guerre Stellari*. Leggendo su *Il diario di Bridget Jones*, capii *What Women Want*, ma mi consolai con *La signora del venerdì*: "*Harry, ti presento Sally*" aveva detto *Il mio migliore amico*; *Il colore viola* del suo vestito, quel *Profumo di donna*… divenni per lei *Il texano dagli occhi di ghiaccio*. *Tempi moderni*.
"*Se mi lasci ti cancello!*" aveva gridato, ma non potevo cedere a un *Divorzio all'italiana*, *C'eravamo tanto amati*… Allora sentii *Uno sparo nel buio* e pensai: "*Non ci resta che piangere*".

Bondeno *di S. A.*

Sabato 7 settembre – Ospitale di Bondeno

Solenne riapertura del Santuario della Madonna della Pioppa

Si torna a venerare la Madonna di Loreto nel Santuario della Madonna della Pioppa recentemente ripristinato dopo il sisma del 2012 che l'aveva costretto all'inagibilità. La chiesa sorse su un capitello votivo eretto alla fine del Seicento in seguito all'apparizione della Madonna a una giovane sordomuta "presso a una pioppa" (così appunto raccontano le cronache). Da allora la devozione popolare riferisce di miracoli e grazie ottenute per intercessione di Maria e anche oggi i fedeli continuano a recarsi in pellegrinaggio al Santuario, nel mese di maggio e in dicembre, per partecipare alla prima messa dell'alba celebrando il ricordo dell'apparizione. Durante il periodo di mancato accesso, le celebrazioni si sono svolte nella principale chiesa di Ospitale; in molti partecipano arrivando sul posto in auto, ma altrettanti scelgono di partire a piedi alle quattro del mattino dalla canonica della parrocchia di Bondeno. I lavori di ripristino post sisma consistente in riparazione e rafforzamento locale sono stati seguiti dall'architetto Massimo Partigiani (autore del progetto architettonico) e dall'ingegner Alessandra Campagnoli (che ha curato il progetto delle strutture) entrambi incaricati dalla Curia.

[foto di Alessandra Campagnoli]

Il programma dei festeggiamenti per la riapertura del 7 settembre prevede alle ore 15.30 il **Concerto dei Campanari Ferraresi**, gruppo artefice del ritorno dell'arte campanaria nel territorio provinciale dopo una pausa di oltre mezzo secolo; alle ore 16.30 sorvolo di aerei, saluto delle autorità e **presentazione dei lavori**; alle ore 17.30 la **Messa Solenne** celebrata dall'arcivescovo della Diocesi, Giancarlo Perego.

Eventi

11 settembre, ore 18:30

Omaggio a Pupi Avati

Presso il Palazzo del Governatore di Cento. L'Assessorato ai Servizi Bibliotecari organizza l'incontro con il Maestro Pupi Avati e l'apertura delle mostre:
- Il Signor Diavolo, di Pupi Avati. Fotografie dal backstage, mostra di Andrea Samaritani;
- Dalla Mazurka del Barone al Signor Diavolo, Pupi Avati 45 anni di storie di cinema delle nostre terre. Fotografie dal backstage, mostra di Cesare Bastelli.

Alle ore 21.00 in piazza Guercino verrà proiettato il film ***"La Mazurka del Barone della Santa e del fico fiorone***" (anno 1975).
Orari di aperture mostre, ad ingresso libero, fino al 29 settembre 2019: venerdì, sabato e domenica 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30
Per info: prestitobiblio@comune.cento.fe.it - tel. 051 6843145

Poesia

Estate

Oh calore estivo
che svuoti la città!
Non alito di vento,
non una nuvola
e tra i boschi
il ghiro rode le pigne;
nell'orizzonte azzurro
volano gli uccelli,
ed io mi sciolgo
come neve sotto il sol.
Oh! Estasi estiva.

[Renato Veronesi – Ferrara]

Calcio

di Alberto Lazzarini

Partito il torneo di serie A - Biancazzurri in trincea

Spal, una battaglia quotidiana

La partenza è col freno a mano tirato, inutile negarlo. Ma la fiducia, alimentata da tante positive componenti, concede buone chance alla nostra Spal. Il suo obiettivo rimane sempre quello, la salvezza, anche in questa terza esperienza di serie A dopo mezzo secolo e soprattutto dopo due campionati splendidi, indimenticabili, grazie a giocatori all'altezza, a un tecnico eccellente e a una società di assoluto livello e con patron (i Colombarini) che i tifosi ringrazieranno sempre. A proposito, proprio i Colombarini saranno premiati, il 12 settembre, a "Tartufo in rosa" a Sant'Agostino.
Ci sarà da combattere, duramente, per festeggiare la Spal in maggio, ma... la vita è fatta così. E allora bisogna mettere subito sul tavolo tutte le caratteristiche migliori di questa società/squadra: capacità, determinazione, forza, coraggio.
La chiusura del calciomercato ha intanto rinforzato l'organico con l'acquisto anche dell'altro esterno. Sala, proveniente dalla Sampdoria, è chiamato con la sua lunga esperienza a dare il supporto determinante, sulla corsia destra, speculare a quella dell'altro nuovo, Reca. Entrambi – va ricordato – subentrano ai beniamini del grande pubblico biancazzurro: Lazzari (sta già facendo grandi cose alla Lazio) e Fares (sfortunato l'algerino, tornerà fra cinque mesi).
L'impianto di squadra è come sempre regolato dall'imprescindibile 3 5 2 di Leonardo Semplici che però

Leonardo Semplici

si sta avvalendo di uomini, quest'anno, più duttili, cioè capaci di interpretare, alla bisogna, anche altri schemi, a cominciare dal 4 3 3. La difesa manca di Bonifazi ma può ora contare su Tomovic (bene le prime apparizioni) e Igor (da rivedere dopo Bologna). Quattro moschettieri per

Igor Julio dos Santos de Paulo

Nenad Tomovic

tre posti al centro del campo (Kurtic, Valoti, Murgia e Missiroli) e infine l'attacco dove si spera molto in Petagna e Di Francesco oltre che sul grande Floccari, sul giovane Moncini ma anche su Paloschi che potrà (dovrà) tornare utile nel corso del torneo: ha importanti caratteristiche che vanno sfruttate, magari in certe occasioni particolari.
Detto della squadra, è indubbio che quest'anno ci si giochi tutto nei match con le "pari grado" e quindi con le tre neopromosse ma anche con Udinese, forse Parma e Cagliari. E non dimentichiamo che ogni campionato registra sorprese (anche negative) e dunque potrebbe essere trascinata sul fondo anche qualche quasi-big.
Fondamentali saranno dunque gli scontri diretti, a cominciare da quelli casalinghi che in gran parte sono in calendario nel girone di andata: Lecce, Parma, Brescia e Verona, oltre alle due genovesi. I punti-salvezza da conquistare sono, secondo noi, almeno 40 e quindi, considerando il calendario, sulla carta piú agevole all'andata, occorrerebbe girare la boa con almeno 22 punti (5 vittorie e 7 pareggi sulle 17 partite residue). C'è insomma da correre, ma chi mai pensava si potesse passeggiare?

CIVETTA MOVIE

Casa di produzione
video e cinematografica

Servizi fotografici

Noleggio:
attrezzature foto-video e
sistemi multimediali

CIVETTA MOVIE s.r.l.
HQ: Via Turati, 25 44012 Bondeno (FE), Italy
RO: Via Cesare Goretti, 45 44123 Ferrara, Italy
RO: 887 S. Anaheim Blvd Anaheim, California 92805, U.S.A.
Tel. +39 0532 894142
www.civettamovie.it - info@civettamovie.it

fantasilandia.it
promozione&comunicazione
Articoli Promozionali

Servizio di consulenza e di fornitura di oggetti promozionali.
Personalizzazione con tecniche di stampa, transfer, marcatura a caldo, incisione al laser e ricamo.
Distributore autorizzato: BIC
Nel Mese di Settembre troverete molti prodotti a prezzi Promo
Telefono : 051/686.11.26 Email : info@fantasilandia.it
FANTASILANDIA .eu
e-mail info@fantasilandia.eu
sitoweb www.fantasilandia.eu
fantasilandia.eu
promozione&comunicazione
VISITA IL SITO
Catalogo on-line
Telefono articoli promozionali
051/686.11.26

Polvere di Stelle

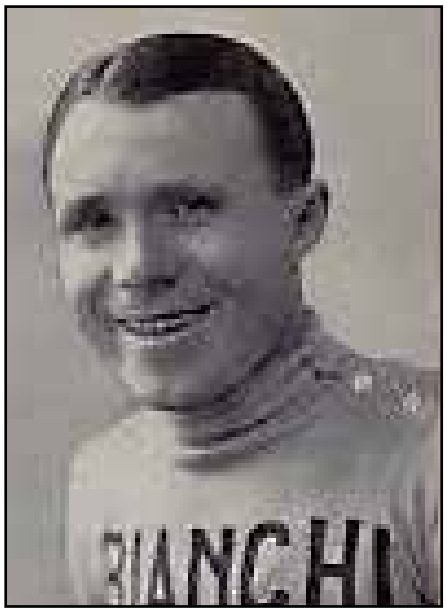
di Alberto Alvoni

Armando Zucchini, re del ciclocross

Talvolta è stato anche lui «un uomo solo al comando della corsa» e in un anno di grazia (1934) la sua maglia è stata bianco-celeste. Il suo nome non è Fausto Coppi, ma merita comunque un posto d'onore nella galleria del ciclismo pionieristico e, in particolare, del **ciclocross**. Benché non ancora professionista, è stato infatti il primo campione italiano di ciclocross (1930, categoria unica) e da professionista ha saputo bissare il successo vestendo la maglia tricolore anche nel 1933.
Parliamo di **Armando Dante Zucchini (1907-1950), nato ad Altedo** dove ha trascorso la prima giovinezza, risiedendo con la famiglia a Rivabella in una casa colonica di proprietà del nobile genovese Carlo Cataldi.

A buon titolo si può sostenere che con l'altedese Zucchini – ciclista di stoffa pregiata, dall'inimitabile colpo di pedale, coraggioso al punto di correre spesso come indipendente – inizia e si radica la scuola italiana nella specialità del ciclocross, scuola che culminerà qualche decennio più tardi con i successi di Renato Longo, cinque volte campione del mondo.

A condurci attraverso la carriera di Armando Zucchini è un nostro lettore, il sig. Dino Chiarini, penna brillante e documentatissima, prezioso archivista e custode delle eccellenze del territorio. Nei suoi scritti e nei suoi saggi, Dino Chiarini ricorda che Zucchini fu anche un valente ciclista su strada, corridore completo, tanto da suscitare l'entusiasmo di numerosi supporter.



Armando Dante Zucchini (1907-1950)

Professionista dal 1931, per Armando Zucchini quella del 1933 è davvero un'ottima annata: come indipendente – oltre a rivincere giustappunto il campionato italiano ciclocross – si piazza 13° al Giro d'Italia e si distingue in altre corse di rilievo, tanto da indurre la prestigiosa squadra Bianchi-Pirelli a ingaggiarlo per la stagione 1934.

Ed è proprio con quella maglia bianco celeste, indossata dai grandi del ciclismo, che vogliamo ricordarlo, così come appare nelle figurine (antesignane delle raccolte Panini) che diverse case dolciarie abbinavano al cartiglio dei cioccolatini, vere e proprie squisitezze di cui i campioni del ciclismo (compreso Armando Zucchini) diventavano testimonial ante litteram.

Con la mitica Bianchi vincerà la Coppa Collecchio e **giungerà 38° al Giro d'Italia 1934**.

Tra il 1930 e il 1938 (ultimo anno di attività) Armando Zucchini ha vestito anche altre maglie (Ganna, Velo Sport Reno, Olympia, etc.), ma è restato di base un ciclista indipendente, abile a fronteggiare qualsiasi avversità e/o foratura, capace come era di mettersi la bici in spalla – da buon ciclocrossista – e di correre diversi chilometri a piedi. Forte sul passo verrebbe da dire, ma anche scaltro e pungente negli arrivi: famoso il suo terzo posto nella Napoli-Roma (Giro d'Italia 1935), allorché dopo 250 km fu battuto solo da due grandissimi come Learco Guerra (la locomotiva umana) e Giuseppe Olmo (10° un certo Bartali).

Oltre a quelli citati, tanti i suoi successi (Giro di Romagna 1930, Giro delle due province di Prato sempre nel 1930, Criterium di apertura nel 1931, Giro del Piave nel 1932) **e piazzamenti** (26° al Giro d'Italia 1935, 16° nella Milano Sanremo 1931) **su strade impervie e polverose** che però ti portano dritto dritto nella storia.

Nell'Italia del dopoguerra che viaggiava veloce verso il boom economico, Armando Zucchini era tra quelli che idealmente viaggiavano ancor più veloci. Ci ha lasciato troppo presto, vittima di un grave incidente stradale occorsogli in moto nei pressi di Bologna (25 giugno 1950). Nella sua carriera ha certamente seminato più di quanto ha raccolto, ciononostante è stato e resterà il primo vero re del ciclocross.

Educazione fisica

di Alessandro Lazzarini*

La corretta assistenza in palestra

La pratica motoria in età evolutiva dovrebbe essere supportata da scrupolose regole che tengano conto primariamente della particolare struttura psicofisica di riferimento ancora in via di formazione. Il cospicuo incremento del numero degli sportivi negli ultimi anni ha generato un contestuale aumento dei traumi a carico di ossa, muscoli e articolazioni. L'argomento si rivela di grande interesse, nonostante si sia portati a credere che gli infortuni in questo campo siano di pertinenza quasi esclusiva degli adulti. Necessario invece considerare che i minori si trovano in una situazione fisica molto delicata anche a causa dell'assestamento globale ancora parziale limitato dalla scarsa esperienza; ciò provoca una serie di conseguenze, tra cui: **riflessi immaturi, incapacità nel riconoscere e nel valutare i rischi legati alla attività, coordinazione motoria non ben sviluppata**. La reale possibilità di procurarsi delle lesioni si concretizza principalmente: a scuola nelle ore dedicate all'educazione motoria, mentre si svolgono le discipline pomeridiane organizzate e nei momenti di semplice svago nell'ambito del gruppo dei pari. Per completezza, si precisa che oggigiorno sono venuti meno, o comunque hanno subito un forte ridimensionamento, due ambienti di aggregazione che i non più giovani avranno ancora in memoria con nostalgia: gli oratori e… la strada. Sarà pertanto necessario concentrarsi sulle varie tematiche inerenti all'argomento con il chiaro obiettivo di ridurre sensibilmente il numero dei sinistri, lievi e gravi, durante le lezioni. I vecchi docenti di Educazione Fisica ricorderanno che, nel corso di studi universitario frequentato, venivano ripetutamente ribaditi i concetti propri della sicurezza riassunti nella parola chiave "**assistenza**". Esistono, infatti, due tipi di assistenza: quella **diretta** e la **indiretta**. La **prima** è riferita all'aiuto offerto in prima persona dall'insegnante all'allievo mentre si sta svolgendo un determinato esercizio fisico. Nell'occasione, la presenza dell'adulto si rivela di fondamentale importanza; egli infatti sarà in grado di intervenire in caso di bisogno fornendo anche il necessario supporto psicologico al soggetto nei momenti più difficili della progressione motoria. Il bambino, in tal modo, raggiungerà, seppur con l'ausilio esterno, l'obiettivo prefissato acquisendo la consapevolezza di aver conquistato un livello superiore di competenza motoria. Nello specifico, l'insegnante stazionerà vicino al giovane offrendo l'aiuto necessario, badando a non sostituirsi a lui nella esecuzione del compito motorio; ciò si verificherà, ad esempio, di fronte a significative proposte sollecitanti l'equilibrio. L'**assistenza indiretta**, invece, prevede una serie di accorgimenti da adottare nell'ambito motorio onde evitare danni fisici procurati dall'urto del corpo su superfici rigide (posizionamento di materassini a terra o nelle pareti ad esempio). La questione abbraccia pure altri aspetti ed è volta, più in generale, a stimare la presenza di validi requisiti di sicurezza *in loco* al fine di non incappare in incidenti, a volte anche molto seri. È opportuno puntualizzare che lo stato complessivo del Paese è comunque migliorato negli ultimi anni, anche per effetto dell'approvazione di leggi specifiche in materia di sicurezza nei differenti contesti. In ogni caso il docente in palestra controllerà soprattutto:

- **Il pavimento**, che oltre a presentarsi sempre pulito (non è così scontato…), non deve far scivolare facilmente gli utenti;
- eventuali **paratie o staccionate**, che dovranno essere posizionate a una certa distanza dal terreno di gioco;
- **i pali di supporto per reti e canestri**, che se collocati in prossimità del campo saranno coperti da adeguate protezioni;
- i **vetri**, assolutamente antisfondamento (si rammenta che anni fa, proprio in una scuola di Ferrara, perse la vita in maniera drammatica un ragazzo finendo contro un vecchio vetro "stampato" di una porta);
- gli **spogliatoi**, mantenuti costantemente puliti e in ordine, con l'accortezza di lasciare libere le vie di fuga;
- l'**abbigliamento dei ragazzi**, che dovrà essere consono al tipo di attività che si sta realizzando, senza avere indosso anelli, orologi, orecchini, catenine.

Il rispetto delle regole sopramenzionate non potrà che far diminuire sia il numero dei traumi a carico dei ragazzi che possibili guai di ordine legale a carico degli insegnanti.

ale.lazzarini@virgilio.it
*docente e giornalista

Gruppo Bergonzini
BONDENO (FE)
Via Nicolò Copernico, 3
☎ 0532 898596

Lattonerie
LATTONERIA COPERTURE E RIVESTIMENTI
PANNELLI ISOLANTI
LAMIERE GRECATE
POLICARBONATI CANNE FUMARE
INGROSSO E DETTAGLIO

sistema costruzioni
RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI
OPERE EDILI
OPERE DI BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO
COPERTURE INDUSTRIALI

Sistema Montaggi
MONTAGGI INDUSTRIALI COMPLESSI
CARPENTERIA METALLICA LEGGERA/PESANTE
MONTATORI MECCANICI

fblattonerie.it

sistemacostruzioni.it

sistemamontaggi.it

Casumaro

di R. M.

Bene l'XI Quarto Tempo Cup

I rossoblù del Casumaro hanno conquistato l'XI edizione del Quarto Tempo Cup - 2° Memorial Pier Antonio Gatti, l'evento ideato dall'associazione opinionista "Quarto Tempo". Un triangolare che ha visto contendersi il premio tra la squadra di casa, il Casumaro appunto, la Bondenese e il Galeazza. Il portavoce dell'associazione, Marco Giatti, si è detto orgoglioso per il coinvolgimento di quanti si sono spesi nell'organizzazione (la società casumarese, la FIGC, la sezione AIA di Finale Emilia) e per il ricavato della serata che è stato devoluto in beneficienza. Caratteristica della Quarto Tempo Cup è infatti quella di unire lo sport a un'azione solidale: quest'anno la Coppa è rientrata fra le iniziative volte a sostenere le necessità di Anna, bimba di Vigarano Mainarda colpita da grave patologia a livello motorio.

In apertura, il presidente Regionale FIGC Paolo Braiati con il consigliere Vincenzo Ardizzoni, ha consegnato la coppa a Luca Pirani, presidente del Galeazza, per il passaggio in promozione dovuto alla vittoria in scorsa stagione del campionato prima categoria, girone F. Le partite si sono quindi svolte regolarmente e in modo vivace con la direzione arbitrale di Govoni, Siviero e Cristofori. Al termine, Chiara e Niki Gatti hanno consegnato un attestato di partecipazione a tutte le squadre e ai dirigenti, mentre a Matteo Fabris è andato il premio come miglior calciatore del torneo. Si è inoltre fatta memoria di Orlando Simonati (Reno Centese) ed Ermes Govoni (XII Morelli), sportivi e dirigenti virtuosi, figure trainanti agli albori dell'Associazione Quarto tempo. Presenti poi figure di spicco del panorama calcistico tra cui Fabrizio Poletti, ex difensore di Torino e Cagliari e della Nazionale.

14-15 settembre

di Giacomo Rizzati

Memorial Piero Breveglieri

Nel ricordo del compianto Piero Breveglieri, del suo impegno sociale finalizzato a rendere più accessibile ogni barriera architettonica, a favorire attenzione sulle varie forme di distrofia muscolare, della sua passione per lo sport e per la pallacanestro in particolare, verrà organizzato per il terzo anno consecutivo a Bondeno il **Memorial di pallacanestro giovanile** Under 18 maschile categoria Eccellenza.

Pietro con il cestista Mattia Soloperto

Il quadrangolare si svolgerà sabato 14 settembre (alle ore 18:00 e alle ore 20:00) e **domenica 15** (dalle ore 15:00) presso il Pala Bonini al Centro Sportivo Bihac e vedrà la partecipazione di Vis Ferrara 2008, Virtus Pallacanestro Bologna, Pallacanestro Reggiana e Universo Basket Treviso.

Nel primo pomeriggio e la domenica mattina spazio all'attività giovanile con partite dimostrative a cura di Matilde Basket Bondeno e altre società sportive collegate all'A.S.D. Meteor Basket Renazzo.

L'iniziativa è resa possibile grazie all'assessorato allo sport del Comune di Bondeno, all'attiva partecipazione dell'Avis Comunale di Bondeno e al Gruppo Bper Banca.

Il ricavato dell'intera manifestazione sarà devoluto all'associazione "Insieme è più Facile", di cui Piero è stato fondatore e che oggi è particolarmente attiva nel promuovere servizi sul territorio.

Eventi

Il Galà dello sport

Il 26 Settembre 2019 presso il Teatro Nuovo di Ferrara si svolgerà la 14ª edizione del Galà dello Sport, organizzato dal Coni di Ferrara.

La manifestazione darà il meritato riconoscimento agli atleti, agli allenatori e ai dirigenti "di casa nostra" che si sono maggiormente distinti per l'impegno nel mondo dello sport.

OTTANI
ONORANZE FUNEBRI
SEDI IN:
CENTO - Via Donati, 11 - Tel. 051.6835900
ALTEDO di Malalbergo - Via Castellina, 14 - Tel. 051.871215
BENTIVOGLIO - Via Marconi, 30/2 - Tel. 051.6640034
CASTELLO D'ARGILE - Via Matteotti, 80 - Tel. 051.6640034
ARGELATO - Via Centese, 153 - Tel. 347.3354849
SAN PIETRO IN CASALE - Via Calori n. 26 - Tel. 051.811362
24H SU 24 TEL. 347.3354849

NUOVA INCISORIA
Pzza Giovanni XXIII n. 7/a-b COPPARO (FE)
Tel. 0532-860328 Fax. 0532-385126
COPPE - TROFEI - MEDAGLIE - TARGHE
DISTINTIVI - GAGLIARDETTI - GADGETS
STRISCIONI - BANDIERE - SCRITTE ADESIVE
TARGHE INCISE-SERIGRAFATE-OSSIDATE
TIMBRI IN GOMMA E METALLO - SIGILLI
INCISIONI - SERIGRAFIE - MARCATURE LASER
TIMBRIFICIO FERRARESE
Via della Luna n. 30 FERRARA
Tel. 0532-207519 Fax. 0532-246132

OFFICINE EUROMOTORS
di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.
Meccanico - Elettrauto
Tagliandi su ogni tipo di vettura anche in garanzia
Manutenzione cambi automatici - Elettrauto
Manutenzione impianti aria condizionata
Vendita ed installazione autoradio
Installazione ganci traino
Auto sostitutiva e/o ritiro
e consegna auto a domicilio
Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532 892266

Farmacia BENEA
BONDENO (FE) - Piazza Garibaldi, 71
Tel. 0532/893175
www.farmaciabenea.it
info@farmaciabenea.it

Artigiani Edili Bondenesi
SERVIZI CHIAVI IN MANO
Nuove costruzioni
ristrutturazioni edili
Via Maestri, 10/A - Settepolesini di Bondeno (FE)
Tel. 347 424 00 39 artedilbondenesi@gmail.com

Aziende

di S. A.

Oltre 100 anni della Premiata Ditta Ottani

Fondata nel 1905 da **Archimede Ottani**, specializzato ed esperto nella produzione di botti di ogni dimensione. Per merito della sua abilità di bottaio, costruisce le prime botti senza cerchi di ferro con le quali vince un concorso a Roma, venendo premiato con diploma e medaglia d'oro.
Nel 1926 dopo il grande freddo e la conseguente morte delle viti, indirizza le sue abilità di falegname nella costruzione delle bare, tralasciando definitivamente quella delle botti.
Dopo la morte di Archimede, l'impresa di pompe funebri passa nelle mani dei figli **Alfredo, Angelo, Giancarlo** e successivamente ai nipoti **Paolo, Alberto e Stefano**. Ad oggi, l'impresa funebre prosegue la sua attività operando su varie sedi nelle province di Bologna e Ferrara (*Bentivoglio, Altedo, Castello D'Argile, Cento, Argelato, San Pietro in Casale*), mantenendo la stessa professionalità e la stessa onestà che l'ha contraddistinta nel tempo.
Il servizio funerario è attivo tutti i giorni (compresi i festivi), 24 ore su 24.

La **Premiata Ditta Ottani** si occupa dell'organizzazione di funerali offrendo qualsiasi tipologia di servizio funebre: dalla preparazione della salma, all'allestimento della camera ardente, fino alle pratiche cimiteriali, adempimenti burocratici legati al decesso necessari ma di pesante incombenza per una famiglia già gravata in un momento tanto difficile e delicato. Ottani si fa carico dell'organizzazione del funerale; della vestizione, il recupero e il trasporto della salma; dell'eventuale trasferimento del feretro in un altro Comune o Paese. Mette a disposizione carri funebri attrezzati e auto di lusso, decorate e personalizzate secondo la volontà dei familiari. Ci si può affidare alla Premiata Ditta Ottani per l'acquisto di cofani funebri e urne cinerarie; per l'allestimento della camera ardente; per i servizi floreali per funerali, chiese, cappelle e camere ardenti; per la stampa, la pubblicazione e l'affissione di necrologi; per la scrittura di testi funebri; per la realizzazione di lapidi e monumenti funerari. Ottani si occupa inoltre dei passaporti mortuari; della cremazione del defunto con il rito e le pratiche connesse; della previdenza funeraria, con la possibilità di stipulare un'assicurazione garantendo l'affidamento delle esequie, il rito funebre, la sepoltura etc; dei servizi musicali per il funerale, fornendo l'accompagnamento musicale più idoneo alla cerimonia funebre, con brani o canti del repertorio cameristico, o a completa libera scelta della famiglia. Infine, ma non meno importante, la Ditta si occupa anche del supporto psicologico, mettendo a disposizione professionisti del settore che, con comprovata esperienza e sensibilità, sapranno trovare il modo migliore per stare accanto alla persona nell'elaborazione del lutto, garantendo un'assistenza concreta e immediata.

Premiata Ditta Ottani ha esperienza nel territorio da oltre 100 anni, tramandata di generazione in generazione. Grazie a uno staff competente e preparato a qualsiasi circostanza, è vicina nel momento del dolore con umana partecipazione, sostenuta da rispetto e riservatezza.

CENTO
Via Donati, 11 - Tel. 051.6835900
ALTEDO di Malalbergo
Via Castellina, 14 - Tel. 051.871215
BENTIVOGLIO
Via Marconi, 30/2 - Tel. 051.6640034
CASTELLO D'ARGILE
Via Matteotti, 80 - Tel. 051.6640034
ARGELATO
Via Centese, 153 - Tel. 347.3354849
SAN PIETRO IN CASALE
Via Calori n. 26 - Tel. 051.811362
24H SU 24 Tel. 347.3354849

TUBERFOOD - FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO DI BORG

25° ANNIVERSARIO

ASPETTANDO LA FIERA

22 SETTEMBRE

In attesa che si aprano ufficialmente "le danze", Tuberfood – Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Borgofranco sul Po nella giornata del 22 settembre propone l'ormai tradizionale appuntamento con il passaggio delle auto d'epoca del Gran Premio

Nuvolari: la prestigiosa gara, che si svolge in questo 2019 in un percorso rinnovato, attraverserà la località di Borgofranco sul Po, dove l'equipaggio riceverà una **ricca shopper** contenente prelibati prodotti, confezionati dalle aziende del territorio (tra cui I Tartufi del Borgo, Salumificio Pedrazzoli, Latteria Mogliese, Cantine Virgili, Riseria Campanini, Panificio Luppi, Le Mantovanelle, Lorenzini Naturamica e materiale informativo dal Teatro Comunale "Luciano Pavarotti" di Modena ed ERSAF). Lo stand gastronomico aprirà il tendone proprio in questa occasione, proponendo il distintivo risotto "alla Nuvolari", con salsiccia e naturalmente a base di tartufo. Gli astanti, in attesa che le auto d'epoca possano rombare lungo la via fino a Piazza Malavasi, saranno intrattenuti da una esibizione sportiva curata dall'**A.S.D. Antares Ginnastica Sermide**: gli atleti di punta e le giovani promesse della ginnastica artistica valorizzeranno il percorso di questa eccellenza che compie quest'anno i 30 anni di attività. In esposizione invece due **vetture** moderne a firma **Lamborghini**.

29 SETTEMBRE

Il Distretto Lions 108 Tb e il Distretto Lions 108 Ib2, organizzeranno presso la tensostruttura di Piazza Malavasi, la 3ª Sagra LIONS del tartufo. Il costo del pranzo sarà di 35 euro a persona e il ricavato sarà interamente devoluto alla Lions Clubs International Foundation per i progetti: lotta al Diabete e Vista.
Per info e prenotazioni: lionstartufo@gmail.com, Claudio Saletti: 348 5662639.

4-5-6, 11-12-13, 18-19-20-21 OTTOBRE

Il profumo del tartufo già chiama all'esperienza enogastronomica autunnale di Tuberfood – Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Borgofranco sul Po. L'iniziativa finalizzata alla promozione del territorio all'insegna della tradizione e del gusto giunge alla venticinquesima edizione. La Fiera si **terrà nei weekend del 4-5-6, 11-12-13, 18-19-20-21 ottobre** e darà sfoggio a una ormai collaudata sinergia tra cucina, tradizioni, tartufo, arte e cultura.

Syusy Blady - Turisti per Caso
Madrina dell'inaugurazione

La località di Borgofranco sul Po (dal 2019 nel Comune di Borgocarbonara – MN) è un piccolo centro di circa ottocento abitanti, situato a ridosso dell'argine del fiume Po, nel cuore del Basso Mantovano e della Valle del Tartufo Mantovano, punta di diamante della Strada del Tartufo, che abbraccia tredici comuni. Tale località comprende una fascia rivierasca caratterizzata da terreni alluvionali e un

clima umido e continentale, ideali per lo sviluppo del pregiato fungo ipogeo che, come noto, cresce solamente in suoli senza la minima traccia di inquinamento ambientale. Un prodotto genuino quindi e una manifestazione enogastronomica e culturale capace di esaltare un territorio tramite i suoi specifici punti di forza, senza creare alterazioni agli equilibri esistenti, ma anzi valorizzando il comparto agricolo e ambientale della zona. È questo l'obiettivo che si prefiggono gli organizzatori della fiera, in primis **la Pro Loco di Borgofranco sul Po** che lavora incessantemente, **con i suoi volontari**, per incoraggiare e promuovere la cultura e la tradizione locale.
Il buon cibo è l'aspetto principale della fiera, sviluppato attraverso lo stand gastronomico e la zona espositiva e commerciale; ma Tuberfood, mantiene saldo il legame con alcuni importanti eventi culturali della Lombardia, come il Festivaletteratura di Mantova con cui collabora per il Concorso Letterario organizzato dal Tru-Mu – Museo del Tartufo in località Bonizzo, o il Gran Premio Nuvolari che ha mantenuto la località di Borgofranco sul Po tra le tappe del circuito. Continua inoltre il gemellaggio con il Teatro Comunale "Luciano Pavarotti" di Modena con l'evento in occasione della prima della Bohème l'11 ottobre.

La **Giornata inaugurale con Convegno** relativo ai 25 anni di Tuberfood – Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Borgofranco sul Po, si svolgerà il **4 ottobre 2019** alla presenza delle autorità e della madrina Syusy Blady.

Ampia AREA ESPOSITIVA

BIBLIOTECA DEL TARTUFO A margine della Fiera saranno esposti in visione alcuni volumi dedicati al "tartufo": una ricca biblioteca internazionale con titoli di diverse case editrici per approfondire il tema oggetto di Tuberfood. I testi saranno poi consegnati dalla Pro Loco di Borgofranco sul Po al Tru.Mu. – Museo del Tartufo.

In caso di maltempo le attività all'aria aperta saranno annullate

PATROCINI E COLLABORAZIONI

PARTNER

Per informazioni **Tel. 349 1291899** Segui gli aggiornamenti su **www.tuberfood.it** |

GOFRANCO SUL PO

PRO LOCO Borgofranco sul Po — Comune di Borgocarbonara

EVENTI SPECIALI

RADUNO NAZIONALE DEI CAMPER per il primo fine settimana (4-5-6 ottobre) con predisposizione di programma di visite guidate nei vari punti d'interesse (tartufaie, Tru. Mu., Isola Boscona, ecc.); nella zona riservata alla sosta dei camper gratuita, in via Turati, sarà possibile sostare per la notte e disporre dei servizi di rifornimento acqua potabile e scarico acque nere e grigie, sfruttare l'area pic-nic, con barbecue e giochi per bambini.

12 ottobre: Marino Bartoletti (giornalista sportivo) e Giorgio Serra "Matitaccia" (vignettista sportivo) saranno ospiti a cena.
Firma copie delle ultime pubblicazioni di Bartoletti, con le vignette di Matitaccia.

13 ottobre: La Fiera di Bonizzo, con laboratori ed eventi per bambini e adulti;

19 ottobre: Presentazione del libro che raccoglie i vincitori delle scorse 3 edizioni del Concorso Letterario Tuberfood; dalle ore 10:00 presso il museo Tru.Mu – Museo del Tartufo. Saranno presenti i giurati che nelle scorse edizioni hanno valutato i lavori e saranno invitati i vincitori.

TUTTE LE DOMENICHE DELLA FIERA

Attività con i **cani da tartufo**: ogni domenica caccia al tartufo rivolto ai più piccoli, breve introduzione all'insegnamento della pratica di cerca di tartufo ai possessori di cani presenti in fiera, coinvolgimento di allevatori di cani da tartufo (in relazione alle loro disponibilità). Orari 10:00-12:00 e 14:00-16:00;

Area giochi per bambini con gonfiabili per tutte le domeniche della fiera;

Noleggio gratuito di biciclette per escursioni lungo il fiume Po dal ricco patrimonio faunistico e naturalistico.

Apertura straordinaria del museo Tru.mu dalle ore 16:00 alle ore 19:00

MENÙ

Antipasti

Tartartufo *(Tartare di carne al tartufo)*

Tagliere di affettati misti al tartufo *(mortadella, prosciutto, salame)*

Flan al tartufo *Sformatino con cuore di formaggio al tartufo*

Piatto con salame mantovano *(senza tartufo)*

Primi Piatti

Risotto al tartufo bianco

Gnocchetti di patate con tartufo bianco

Tortelli di zucca al tartufo bianco

Lasagne alla Norcina al tartufo bianco

Piatto tris *(risotto, tortelli e gnocchetti al tartufo bianco)*

Lasagne di carne al forno *(senza tartufo)*

Secondi piatti

NOVITÀ 2019

Piatto di prosciutto crudo al tartufo con noce di grana tartufato

Cotechino al tartufo con purè

Controfiletto al tartufo bianco

Scaloppine al tartufo bianco con purè

Tagliere di formaggi *(parmigiano, formaggella e taleggio con mostarda mantovana)*

Uova al tartufo bianco

Controfiletto senza tartufo con cipolline all'aceto balsamico

Piatti "bambini" senza tartufo *(würstel con patatine)*

Contorni

Patatine fritte *(anche con maionese al tartufo)*

Cipolline all'aceto balsamico

Dolci

Tartufotto al cioccolato con granella di nocciole *Dolce dell'anniversario*

25° ANNIVERSARIO

Sbrisolona mantovana

Salame dolce - Torta delle rose

Coppetta di zuppa Inglese

Tartufini dolci con bicchierino di Recioto

DALLA CANTINA
VINI SELEZIONATI
CANTINA F.LLI ZENI
CANTINE LEBOVITZ
CANTINE VIRGILI

Pago BANCOMAT

STAND GASTRONOMICO (COPERTO E RISCALDATO)
VENERDÌ E SABATO APERTURA DALLE ORE 19.30
DOMENICA APERTURA ORE 12.00 E 19.30
Prenotazioni libere con posti limitati al numero 349 1291899

Autocarrozzeria Faccenda
Riprazioni di Auto e Moto, moderne e Storiche
Lavorazioni Moderne con mini Benk
Servizio gratuito di auto sostitutiva
Verniciatura a Forno
Via G. Bruno, 10/A
BONDENO (FE)
Tel. / Fax: 0532 894275
Dal oltre 70 anni e tre generazioni al vostro servizio

LA TUA PUBBLICITÀ STRADALE
Ultimi spazi disponibili nei comuni di:
FERRARA
BONDENO
CENTO
OSTELLATO
LAGOSANTO
PER INFORMAZIONI 0532 894142

CARATTERI IMMOBILI BUSINESS CENTER
Per informazioni: Viale Matteotti, 17
BONDENO (FE) - Tel 0532 894142
www.caratteriimmobili.it
AFFITTASI
LOCALI AD USO UFFICIO O AMBULATORI
NEL CENTRO STORICO DI BONDENO
Per informazioni
Tel. 0532 894142 info@caratteriimmobili.it

Ferrara

di Katia Minarelli

I SIFONI DI BERRA

L'impianto di Berra è il principale centro derivatore da Po del Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara.
I primi studi per prelevare acqua a fini irrigui risalgono al 1905, a cura dell'Ing. Pietro Pasini (Ingegnere Capo del Consorzio della Grande Bonificazione Ferrarese). Egli scartava la costruzione di chiaviche nell'argine del fiume e riteneva più conveniente attenersi al sistema di derivazione mediante sifoni, in considerazione del fatto che il Po (anche in condizioni di magra) domina il depresso bacino della bonifica. L'Ing. Pasini portava a compimento studi per l'impianto razionale dei sifoni, formulando una serie di principi idraulici che ancora oggi sono di fondamentale importanza. In seguito a questi suggerimenti e studi, il Consorzio arrivò alla esecuzione di quattro impianti a sifone sul Po: Guarda, Cologna, Berra, Ariano. Per integrare il rifornimento idrico all'area della Grande Bonifica Ferrarese, furono costruiti altri due sifoni sul Po di Volano (Medelana e Valpagliaro) e fu costruita una chiavica sul Po di Volano a Fossalta.
La grande richiesta di acqua era dovuta anche alle particolari situazioni createsi nelle prime fasi della messa a coltura dei nuovi terreni bonificati. La natura torbosa dei terreni con il suo alto livello di acidità aveva creato forti preoccupazioni negli agricoltori, perché l'acido affiorante dalle torbe con la siccità delle torride estati, bruciava i prodotti prima che fossero giunti a maturazione. Anche le sabbie del litorale dunoso orientale rimanevano quasi sterili per l'assoluta deficienza di umidità. I primi risultati portarono al riconoscimento del grande vantaggio che i terreni potevano conseguire con una razionale e sufficiente dotazione d'acqua.
Il gruppo derivatore è costituito da otto tubi in acciaio del diametro interno di 1 metro, posti a cavaliere dell'argine destro del Po. La parte più alta di tali tubazioni è interrata di 5 metri sotto la sommità arginale per non sorpassare l'altezza massima di aspirazione ammissibile per l'esercizio dei sifoni.

Berra - Aerea

Sifoni di Berra - 1921-30

Sifoni di Guarda - 1926

Le tubazioni misurano complessivamente 91,15 m.
Il sifone funziona con un'altezza di aspirazione statica in tempo di magra pari a 6 metri. Il tubo Venturi per la misurazione delle portate è situato in vicinanza della cabina di manovra delle saracinesche allo sbocco dei sifoni.
All'origine del canale "Derivatore di Berra", e per la rete di bonifica circostante, la quota d'acqua per il regolare esercizio della derivazione, deve essere di 0,5 - 1 m sul livello del mare; la quota minima alla quale può arrivare il Po in periodo di magra è di soli 35 cm sul livello del mare. In queste condizioni sarebbe impossibile l'innesco del sifone, si è pertanto scelto di realizzare una vasca appena a valle dei sifoni, con quota tale da poter creare sempre un carico sufficiente per l'innesco dei sifoni. Naturalmente a valle della vasca è stato necessario costruire un impianto di sollevamento per poter portare l'acqua alla quota di regolare esercizio per la derivazione. L'impianto di sollevamento è costituito da quattro pompe a elica ad asse orizzontale accoppiate a quattro motori elettrici. La portata delle singole pompe è di 6 mc/s con prevalenza di 1,5 m.

Eventi

a cura del Gruppo Micologico di Bondeno

Un po' di storia dell'associazione che si dedica ai funghi

Dal 12 al 14 ottobre la XXII Mostra Micologica

Era l'autunno del 1997 quando Luigi Bergonzini, ora Socio e Presidente Onorario del Gruppo Micologico di Bondeno, in collaborazione con l'assessorato di allora, ebbe l'idea di organizzare un **corso di Micologia a Bondeno**. In quell'occasione si incontrarono molti appassionati del mondo dei funghi, tra i quali Andrea Zambelli, attuale Vice Presidente e Fabio Fabbri, attuale Presidente.
Soprattutto a queste tre persone va il merito di avere fondato il **Gruppo Micologico di Bondeno**, attirando immediatamente un buon numero di soci.

L'Associazione "Gruppo Micologico di Bondeno" si costituì quasi subito, dopo qualche incontro che ne perfezionò le fondamenta, con finalità elencate e descritte nel proprio Statuto.
Gli **scopi statutari** del G.M.B. esortano in sintesi **alla promozione della cultura micologica, ecologica, naturalistica, normativa, di tutela ambientale e sanitaria**; alla collaborazione con Enti, Istituzioni e Associazioni analoghe.
L'interesse dei Soci del G.M.B. non si limita alla micologia, ma spazia anche in altri ambiti naturalistici come la conoscenza degli alberi, delle erbe e dei fiori spontanei, degli insetti e di ogni altro aspetto che la natura pone davanti alla curiosità.

[Foto di Fabio Fabbri
scorcio mostra micologica 2018]

Con questo spirito l'Associazione collabora con il Museo di Storia Naturale di Ferrara e con altri Enti nella ricerca della biodiversità in aree ecologicamente interessanti come l'A.R.E. di Stellata e il Bosco di Porporana.
Per la sua competenza micologica viene invitata nelle scuole e a tenere corsi formativi ad Associazioni di Guardie Ecologiche.

I Fondatori degli esordi fanno ancora parte integrante del gruppo e altri appassionati si sono uniti a loro per condividere questa bella e coinvolgente passione.
Le motivazioni che animano i soci sono abbastanza diverse: c'è il *micologo* che è studioso della materia, c'è il *micofilo* che è semplice appassionato, c'è il micofago il cui interesse è rivolto particolarmente ai piaceri della tavola. Eppure queste motivazioni si fondono quando ci si trova nel bosco nell'impegno della ricerca. Si scherza, si ironizza, ci si prende in giro, si esagera sulle dimensioni del porcino più grande trovato (in questo si assomiglia ai pescatori) in un'atmosfera allegra e piacevole.

Ritornando alla storia del gruppo, nell'ottobre del 1998, in occasione dei festeggiamenti per la Fiera di ottobre, i Soci Fondatori riuscirono ad allestire **la prima Mostra Micologica** nel Chiostro della Casa Operaia di M.S. in viale Repubblica 26, a Bondeno. Da allora, ogni anno, nel medesimo luogo, l'esposizione è andata avanti. Quest'anno sarà la **XXII** e si terrà dal **12 al 14 ottobre prossimo;** verranno esposti funghi di vari ambienti (pianura, litorale, Appennini e Alpi) e saranno riportate note sulla commestibilità o tossicità delle varie specie. I Soci del G.M.B. accompagneranno i visitatori rispondendo alle loro curiosità.

Al di fuori di questa speciale occasione, il Gruppo Micologico di Bondeno è sempre a disposizione per condividere le proprie conoscenze ed esperienze maturate in anni di ricerca e di studio con quanti volessero entrare a far parte dell'Associazione. Il Programma annuale delle attività, stampato in pieghevole, si sviluppa attraverso serate tematiche e uscite in ambiente; lo si può trovare a Bondeno in Municipio, in Biblioteca, in bacheca davanti alla Sede in Piazza Garibaldi 5, sul sito web del Comune di Bondeno nella pagina dell'Associazionismo.

Gruppo Micologico di Bondeno
Piazza Garibaldi, 5
Bondeno (FE) Cell. 320 4341865

Alimentazione

a cura di Alvaro Vaccarella*

Grano saraceno: un ottimo alimento decantato anche dal Manzoni…

Nelle chiacchierate sulle qualità (o meno) degli alimenti che quotidianamente giungono sulla nostra tavola ci siamo (quasi) costantemente attenuti alla regola di esprimere alcune considerazioni sui cibi più semplici e a buon mercato.
Tra questi non possiamo non annoverare **la polenta**, un alimento che nei secoli passati era fonte principale, se non esclusiva (ci riferiamo ai periodi storici maggiormente caratterizzati da guerre, carestie, o altre simili sciagure) di sostentamento fra le classi meno abbienti.
Una particolare qualità di polenta viene ancora oggi cucinata nel cuore delle Alpi: è quella fatta con un misto di farina di mais e farina tratta dal **grano saraceno**, che le conferisce il particolare colorito scuro e una maggiore densità rispetto a quella consumata sulle nostre tavole, ottenuta dal solo granoturco. Nel sesto capitolo de *I Promessi Sposi* Manzoni descrive con sguardo assai penetrante la dignitosa povertà di un amico di Renzo Tramaglino, che, nelle intenzioni di Agnese, dovrebbe fungere da testimone di un matrimonio-lampo imposto a Don Abbondio. Scrive dunque Don Lisander: «*Andò addirittura secondo che aveva disegnato, alla casetta d'un certo Tonio, ch'era lì poco distante; e lo trovò in cucina, che, con un ginocchio sullo scalino del focolare, e tenendo, con una mano, l'orlo d'un paiolo, messo sulle ceneri calde, dimenava, col matterello ricurvo, una*

piccola polenta bigia, di gran saraceno».
Occorre, a questo punto, specificare che il cosiddetto grano saraceno in realtà non è un tipo di grano, o meglio, non è un cereale, in quanto non appartiene alla famiglia delle graminacee, bensì a quella delle poligonacee, ed è naturalmente privo di glutine.
Questa sua caratteristica, insieme al fatto che contiene in discreta quantità oligoelementi quali ferro, zinco e selenio, lo rende particolarmente interessante per i soggetti che sono affetti da celiachia, una malattia, com'è ben noto, caratterizzata da intolleranza al glutine. Va sottolineato che in una elevata percentuale di soggetti affetti da diabete giovanile (il diabete di tipo I) è presente contemporaneamente celiachia, e ciò causa ulteriori problemi nella loro alimentazione.
Recentemente un gruppo di ricercatori dell'Università Federico II di Napoli ha pubblicato un articolo (Vetrani C., Bozzetto L., et Al., *Fibre-enriched buckwheat* pasta *modifies blood glucose response compared to corn pasta in individuals with type 1 diabetes and celiac disease: Acute randomized controlled trial*. Diabetes Res Clin Pract. 2019 Mar; 149:156-162.) che compara l'andamento della glicemia nei soggetti con diabete e celiachia, dopo l'assunzione di due differenti tipi di pasta: la prima preparata con farina di mais, l'altra con farina di grano saraceno. Non è il caso, in questa sede, di addentrarci nell'analisi dei dati ottenuti, e nelle loro implicazioni cliniche.
Ciò che vogliamo porre in evidenza è che anche un cibo semplice e povero come la *polenta bigia*, può essere rilevante nel trattamento di alcune patologie di grande rilevanza sociale, e che, ancora una volta, la ricerca scientifica se correttamente condotta, può arrecare benefici a tutti noi.
Mi sia consentito, a conclusione, riportare un'altra breve notazione tratta dal medesimo capitolo di quel capolavoro di umanità che sono *I Promessi Sposi*.
«*La mole della polenta era in ragion dell'annata, e non del numero e della buona voglia de' commensali: e ognun d'essi, fissando, con uno sguardo bieco d'amor rabbioso, la vivanda comune, pareva pensare alla porzione d'appetito che le doveva sopravvivere. (…) Nondimeno le donne dissero cortesemente a Renzo: - volete restar servito? -, complimento che il contadino di Lombardia, e chi sa di quant'altri paesi! non lascia mai di fare a chi lo trovi a mangiare, quand'anche questo fosse un ricco epulone alzatosi allora da tavola, e lui fosse all'ultimo boccone.*»

**Medico e giornalista*

Scortichino

di S. Z.

21 settembre - Tramonto DiVino

Sesto anno consecutivo per la **Tappa della Solidarietà - il 21 settembre dalle ore 19.00 c/o il Campo Sportivo (struttura coperta)** - per comunicare e promuovere la cultura del vino e del cibo dell'Emilia-Romagna; l'evento che mette in contatto le eccellenze enogastronomiche con centinaia di *winelover*, gastronauti e addetti ai lavori.
Sul "palcoscenico del gusto" andrà in scena il meglio dei prodotti DOP e IGP regionali, dai Prosciutti di PR e di MO al Parmigiano Reggiano, dai Salumi piacentini (Pancetta, Coppa e Salame), agli Aceti Balsamici Tradizionali di MO e di RE, dalla Mortadella al salame Rosa, dall'Aglio di Voghiera all'Olio di Brisighella, dallo Squacquerone alla Piadina romagnola, dal Salame Cacciatore alla Zia ferrarese, dalla Salama da Sugo alla Coppia ferrarese, il Culatello di Zibello, dal Riso del Delta e DE.CO alla Patata di BO, dalle Vongole di Goro alle Rane di Fisch&Frog, dai Gelati di Dolcemente a quelli di Carpigiani Museum… Completeranno l'offerta food, occasionali "compagni di viaggio" selezionati fra le migliori offerte gastronomiche e prodotti tradizionali del territorio preparati dalla Scuola Alberghiera IAL di FE.
A "duettare" con i prodotti della gastronomia, decine di etichette di vini selezionati e serviti dai Sommelier di AIS, che spaziano da Sangiovese, Albana, Pagadebit, Trebbiano e Burson di Romagna ai Lambruschi emiliani freschi e frizzanti, ai vini ferraresi delle sabbie, al Pignoletto dei Colli bolognesi, alla Spergola, alle Malvasie parmensi fino al Gutturnio e Ortrugo piacentini; completano l'offerta dei vini le bollicine Metodo Classico in costante crescita anche in Emilia-Romagna. Tutti i vini sono selezionati dalla Guida regionale di AIS Emilia-Romagna - edita da Prima Pagina – "*Emilia-Romagna da bere e da mangiare*".
Quella di Scortichino è una tappa speciale detta "della Solidarietà" - organizzata dalla Pro Loco locale e dalla Nuova Aurora – perché è a scopo benefico; l'intero ricavato andrà, infatti, impiegato in piccole ma importanti opere a sostegno della ricostruzione post sisma 2012.
Il ticket d'ingresso, unito al bicchiere da degustazione (da restituire all'uscita), darà diritto al "*percorso del Gusto*", dove sarà possibile degustare tutto quanto esposto e offerto nei banchi assaggio, che si consiglia di approcciare in modo *slow* assaggiando ogni singolo prodotto o preparazione abbinandola ad un vino in modo corretto o "traditore" lasciandosi consigliare dai sommelier. **Per i bambini il parco gonfiabili.**
Per informazioni: Tel. 328 3013335 – 348 4204453.

InformaSalute

Periodico dell'Azienda USL di Ferrara. A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione

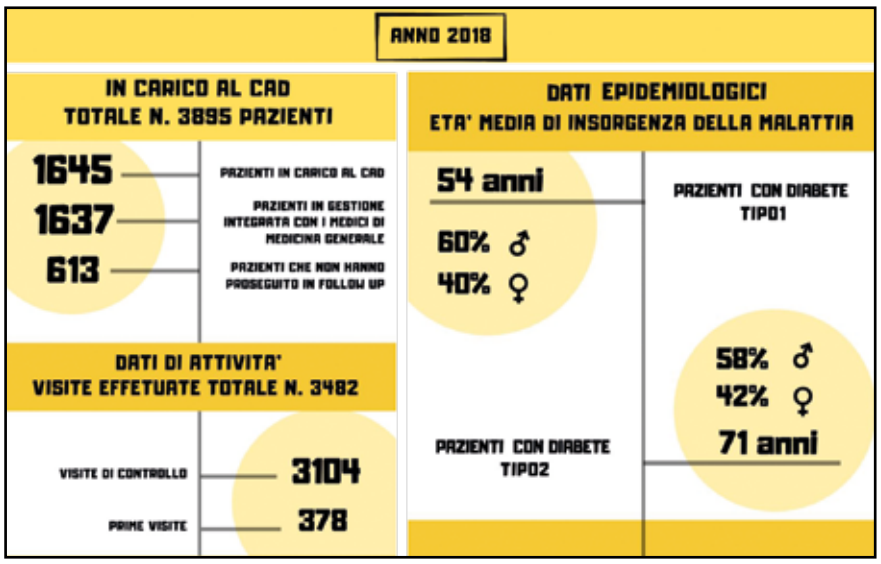
Il Centro Antidiabetico (CAD) del Distretto Ovest un'offerta sanitaria qualificata e all'avanguardia

Presso il Poliambulatorio "Villa Verde" dell'Ospedale di Cento, si trova il Sevizio Diabetologico seguito dal Medico Diabetologo dott. Vincenzo Monda, assieme ad altre figure professionali, che afferisce al Servizio Provinciale diretto dal dott. Roberto Graziani. Il personale infermieristico svolge l'importante attività di educazione terapeutica e la dietista per le indicazioni di un corretto stile di vita alimentare.

Giorni di apertura del CAD di Cento:

Lunedì: 12.00 - 18.00
Martedì: 8.00 - 14.00
Mercoledì: 8.00 - 14.00
Giovedì: 8.00 - 14.00
Venerdì: giornata infermieristica per lo screening del piede diabetico e per l'educazione terapeutica.

Il CAD di Cento, grazie al contesto della Struttura e ai Professionisti che ne fanno parte, è in grado di tradurre in pratica quanto emerge dalla ricerca scientifica. Si tratta di un Servizio all'avanguardia, per la cura delle persone affette da diabete, che oggi possono sperare in terapie innovative, cure più semplici ed efficaci e percorsi educativi che aiutano i pazienti a capire e gestire meglio la malattia con conseguente miglioramento della qualità di vita. Oltre all'impiego di nuovi farmaci, utilizzati per la cura del diabete mellito tipo 2 (DMT2) e del diabete mellito tipo 1 (DMT1), in particolare nuovi tipi di insuline dotate di minore rischio di ipoglicemie, somministrate con moderni tipi di penne, a Cento è di recente disponibile un nuovo sistema di monitoraggio della glicemia cosiddetto "Free Style Libre" che non necessita di aghi pungidito.



I numeri appaiono decisamente "importanti" e fanno comprendere la frequenza e, in certi casi, la gravità della malattia, basti pensare che il diabete è tra le malattie croniche più diffuse a livello mondiale e quella che più preoccupa perché spesso subdola, in quanto inizialmente asintomatica. La conseguenza è stata una sempre maggiore attenzione nella ricerca scientifica e i progressi tecnologici offrono, a chi ne è affetto, una qualità della vita impensabile anche solo pochi anni fa.

Una volta che il diabete è stato diagnosticato, è bene evitare il cosiddetto "fai da te" bensì affidarsi alla consulenza del medico che avrà l'obiettivo di controllare e abbassare la glicemia attraverso la terapia più opportuna per il tipo di paziente. In questo modo, si prevengono le complicanze croniche che comporta un diabete mal curato: le principali sono quelle oculari, renali e cardiovascolari.

La presa in carico delle persone affette da diabete è affidata in particolare ai medici di base, in stretto rapporto con le Aziende Sanitarie.

InformaSalute. A cura di: S. Beccari, R. Forni, I. Masina, E. Balboni, A. Ferraresi, V. Monda, R. Graziani.
Tel. 0532 235.672/872/308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Raccomandazioni

a cura del Sostituto Commissario Coordinatore Artioli Stefano – Questura di Ferrara – Dirigente U.P.G.S.P.

I consigli della Polizia contro le truffe agli anziani

La truffa contro gli anziani, che dai dati statistici a livello nazionale è un fenomeno sociale purtroppo in continua crescita, non danneggia la vittima solo economicamente ma anche psicologicamente, causando un forte senso di colpa per essersi lasciata ingannare. I truffatori scelgono gli anziani perché obiettivi ideali: possono far leva sulla loro solitudine e, se scoperti, possono facilmente gestire una loro eventuale reazione. Spesso queste truffe non vengono denunciate, magari per vergogna, e ciò è un errore, perché per cercare di sconfiggere il fenomeno dobbiamo collaborare. Presso la **Questura**, punto di riferimento, si trova **personale sempre disponibile**. Prima di tutto, evitate che gli anziani rimangano isolati: come familiari o vicini se nel vostro palazzo abitano anziani soli, scambiate ogni tanto con loro quattro chiacchiere, così da farli sentire meno soli. Esortateli a contattarvi per chiarire ogni dubbio se alla loro porta dovessero bussare degli sconosciuti. Segnalate al 113 ogni circostanza anomala o sospetta che coinvolga l'anziano vicino di casa. Agli impiegati di banca e degli uffici postali ricordiamo quando allo sportello si presenta un anziano e fa una richiesta anomala o spropositata di denaro contante, perdete un minuto a parlare con lui. Basta poco per evitare un dramma; spiegate che all'esterno di banche e uffici postali nessun impiegato effettua controlli. Ricordiamo che altro punto di riferimento è la Polizia Postale, specialità della Polizia di Stato, con le sue competenze specifiche in tema di truffe informatiche.

La Questura di Ferrara ha avviato da tempo una campagna informativa volta a tutelare gli anziani da furti, truffe e raggiri in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara, con incontri atti a sensibilizzare ad elevare al massimo l'attenzione con suggerimenti basati sulle più comuni modalità esecutive adottate dai malfattori.

A tal proposito la Questura di Ferrara ha redatto un documento intitolato "I consigli della Polizia contro le truffe agli anziani" sollecitando una sempre più proficua collaborazione da parte dei cittadini che non devono esitare a **segnalare episodi sospetti al numero di emergenza 113**, che è lo strumento ideale per un efficace contrasto alle attività delinquenziali.

Contatti Questura

Corso Ercole I d'Este, 26
44121 Ferrara
telefono 0532-294311
http://questure.poliziadistato.it/it/Ferrara

I consigli della Polizia contro le truffe agli anziani:

- Non aprite la porta di casa a sconosciuti anche se vestono un'uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità. Verificate sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati gli operai che bussano alla vostra porta e per quali motivi. Se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessun motivo.
- Ricordate che nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente. Per qualunque problema e per chiarivi qualsiasi dubbio non esitate a chiamare il 113 o il 112 e richiedendo l'intervento di una pattuglia.
- Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca o in un ufficio postale, possibilmente fatevi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate.
- Non fermatevi mai per strada per <lare ascolto a chi vi offre facili guadagni o a chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione anche se chi vi ferma e vi vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili.
- Fate attenzione a improvvise manifestazioni di affetto da parte di estranei, siano essi uomini o giovani donne che cercano di abbracciarvi. L'intento è di derubarvi di quanto avete indosso.
- Se avete il dubbio di essere osservati fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio in alternativa cercate un poliziotto o una compagnia sicura.
- Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre. Ricordatevi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.
- Quando utilizzate il bancomat usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati.

Consigli per i figli, nipoti e parenti stretti: non lasciate soli i vostri anziani; anche se non abitate con loro fatevi sentire spesso e interessatevi ai problemi quotidiani; ricordate loro di adottare le cautele necessarie nei contatti con gli sconosciuti: di fronte al minimo dubbio sottolineate l'importanza di chiedere aiuto a voi, a un vicino di casa oppure di contattare il 113.

Anche se non ve lo chiedono, gli anziani hanno bisogno di voi.

EXCALIBUR SERVICE
Automazioni per cancelli
Residenziali Condominiali Industriali
FAAC DAITEM
Sistemi di allarme
Videosorveglianza
Cancelli battenti o scorrevoli - Barriere
Tapparelle e Persiane
Porte Garage Sezionali, Basculanti o Libro
Dissuasori - Porte Rapide - Porte Automatiche
EXCALIBUR SERVICE SRL - Via Bologna, 13 - 44042 Cento (FE)
Tel. 051 902547 www.excaliburservice.it - info@excaliburservice.it

100 PONTEGGI S.r.l.
100 PONTEGGI S.R.L.
100ponteggi@gmail.com Tel 051.68.61.504
www.100ponteggi.it
Ponteggi edili di tutti i tipi
Palchi per spettacoli
Ascensori da cantiere
Coperture provvisorie

PIRJA EDISON
LAVORAZIONI IN FERRO
Cancelli di sicurezza - Tapparelle
Sostituzione serrature - Zanzariere
Infissi in PVC - Porte Blindate
PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
Via Provinciale Bologna, 1
(Dietro al Supermecato Conad) - Pieve di Cento (BO)
Cell. 348 5221538 email: p-edison@live.it

50 ANNIVERSARIO
Giara assicurazioni
ZURICH
Vuoi risparmiare sulle tue polizze??
Oggi con Zurich Agenzia Giara Assicurazioni è possibile!
Chiedici un preventivo, anche tramite WhatsApp, è GRATIS!
La tua polizza può valere un buono benzina di € 20,00
Agenzia Generale di Ferrara:
Viale Manini, 5 - Tel. 0532 205151 - WhatsApp 380 6368626
Filiali: Bondeno - Cento - Poggio Renatico - Vigarano Mainarda

Persone che fanno Comunità

di Silvia Accorsi

L'Iris e la sua storica edicola in centro a Bondeno

Pubblichiamo il nostro ritratto di Iris Bernagozzi, edicolante bondenese di lunga carriera, che in agosto avrebbe compiuto 95 anni. Si è spenta lo scorso 16 aprile dopo aver brillato umilmente con la sua edicola nella piazzetta Andrea Costa: premiata nel 2002 dalla camera di commercio per aver condotto oltre cinquant'anni di attività (in effetti sono stati circa ***settanta****), dai compaesani tanto apprezzata e nota come «l'Iris».*
Abbiamo ascoltato i ricordi di Gilberto Borsatti, amico fraterno, che le è stato vicino anche negli ultimi anni di vita, e delle nipoti Beatrice e Patrizia Ferrari, figlie della sorella Bruna, inseparabile compagna dietro al bancone, che abitano rispettivamente a Pistoia e a Forte dei Marmi.

Iris - 4 marzo 1951

L'edicola della famiglia Bernagozzi con Iris al centro

Correva l'anno 1937 quando, il 14 agosto, Iris e i fratelli Ermete e Bruna cominciarono a seguire papà Gustavo e mamma Giuditta nell'avventura dell'edicola. Iris era prossima ai suoi tredici anni. Iniziarono con «50 cartoline di Bondeno realizzate dal fotografo Felicioli», affiancandovi le cartelle della Lotteria Italia, poi *Il Resto del Carlino*, *La Gazzetta di Ferrara*... Ci sembra opportuno ricordare che per tutto l'Ottocento in Italia i giornali non avevano un'apposita collocazione per la vendita; l'analfabetismo si aggirava intorno all'80% della popolazione, difficilmente un giornalaio avrebbe potuto sostenersi economicamente. Si trattò quindi di **cominciare a portare cultura**, rigorosamente sulla cassetta in cima al porta pacchi della bicicletta. Pochi erano i giornali in circolazione: *La Notte* (quotidiano pubblicato solo dal 1952 e fino al 1995) arrivava con il treno e poteva essere ritirato, da parte del giornalaio, in stazione, ma *Il Corriere della Sera* (fondato già nel 1876) doveva ad esempio essere preso a Finale Emilia presso un altro edicolante dell'epoca. La famiglia Bernagozzi con buona lena e per sopperire a ogni necessità raggiunse perfino Bologna, in un periodo tra l'altro che fu scenario della Seconda guerra mondiale.

Punto di svolta importante per l'attività della famiglia fu la richiesta da parte del direttore della Scuola Media di procurare sussidiari e testi scolastici come ausilio all'insegnamento da lasciare ai ragazzi per farli studiare. Gli editori e i distributori, come Messaggerie, si trovavano nel bolognese: negli anni della guerra molti furono sfollati a Castel San Pietro. Iris saliva sulla bici di Gustavo e senza sapere quando sarebbero arrivati, e ancor meno tornati, partivano alla ricerca di libri. Poteva capitare di trovare tutte le copie richieste, o anche meno o magari nessuna... un giro in bici di oltre cento chilometri, sotto i bombardamenti, per quel poco che comunque avrebbe fatto la differenza in paese. Consegnavano i giornali non solo nel capoluogo, ma anche nelle frazioni limitrofe, a Scortichino e a Burana, all'ospedale e ogni tanto ricevevano una mancia per il servizio svolto, che poteva essere in denaro o in beni di prima necessità, come «gli stecchini» di canapa utili per ravvivare il fuoco di casa.
Il chiosco dell'edicola fu posto in Piazza Garibaldi, indicativamente di fronte all'attuale salumeria Tartari dove un tempo era un campo dove crescevano i fiori di Cariani (per chi lo ricorderà); veniva gestito in particolare da Bruna, mentre Iris comincerà l'attività nel negozio della piazzetta dei Polli (attuale piazza Costa). Le figlie del fratello Ermete, ovvero Anna e Gledes, prenderanno a gestire l'omonima e ben nota

Gustavo Bernagozzi (papà di Iris e Bruna) nel ritratto di Mons. Guerrino Ferraresi

Aprile 1957 - Iris con una cliente all'interno del negozio storico di Piazza Andrea Costa

Bruna davanti all'edicola in piazza, sullo sfondo le giostre

edicola del centro.
Bruna abitò a Bondeno fino ai 35 anni, poi si trasferì a Pistoia con il marito e le figlie, Beatrice e Patrizia, che intrapresero la strada dell'insegnamento. Durante l'infanzia, in occasione delle ferie estive, ritornavano nel comune matildeo per soggiornare con i parenti; zia Iris qualche volta le accompagnava a scuola; per il pranzo e la cena aspettavano il suo ritorno che spesso era vicino alle tre del pomeriggio e dopo le 21, perché attendeva che i suoi clienti finissero il turno di lavoro. Bruna tornò definitivamente a Bondeno in seguito alla morte del marito per riprendere ad abitare e a lavorare con la sorella fino alla fine dei suoi giorni. Iris ha continuato a prendersi cura della sua cara edicola fino alla soglia dei novant'anni, quando i problemi nella deambulazione e in fondo un po' anche l'anzianità l'hanno costretta ad abbassare definitivamente la saracinesca.

Un matrimonio fedele, quello con l'affezionata edicola, che ci piace definire tale per la grande passione con cui Iris ha gestito il suo lavoro e per quell'attaccamento perfino ai muri del negozio per cui soleva dire, **con una sorta di sospirato desiderio: «Se stessi qui a dormire...!»**. Non c'erano giorni di ferie, per l'Iris: perfino a Natale si mangiava in edicola un panino, poi un bel caffè al Milanino, lo storico bar della piazzetta. Non chiudeva mai, tranne quel giorno in cui partecipò al matrimonio di una delle nipoti, ma solo perché c'era sciopero!

Forniva giornali, materiale di cancelleria, libri della tradizione locale… Se cercavi qualcosa di particolare e chiedevi un consiglio su dove trovarlo la risposta era sempre la stessa: «Vai dall'Iris» e le aspettative non rimanevano deluse. Dall'Iris si preparavano i pacchi, con spago, cera lacca e timbro; dall'Iris si potevano perfino portare le scarpe che il calzolaio sarebbe venuto a prendere per sistemarle; ma **specialmente dall'Iris c'erano delle sedie** disposte come in un salottino, **perché era logico fermarsi a chiacchierare**: «Contam quel ch'è capità» era solita dire! Un crogiolo di notizie in ogni periodo della vita, racconti di guerra e bollettino informativo anche durante il terremoto del 2012.
I clienti affezionati erano tanti, come Gebi (Gilberto), tramutati spesso in amici su cui contare per disbrigare pratiche, raggiungere gli ambulatori per una visita, o per trascorrere momenti in compagnia. Tutti le volevano bene, e quanto gliene voleva Angelo, braccio destro per le consegne porta a porta. Magari c'era qualcuno che pur entrando non comprava niente: l'**Iris, infatti, vendeva giornali ma distribuiva sorrisi e ascolto**.
Ci abitueremo a lasciare gli oggetti del passato nel museo dei ricordi; ma continueremo ad avere sete delle persone e degli affetti che ci muovevano, perché è proprio così: la bontà di cuore in ferie non ci va.

Bruna e Iris sempre insieme

SCHIAVINA
SOLIDA SERENITÀ

IMPRESA DI COSTRUZIONI
SCHIAVINA geom. Marco

Costruttori con passione

Terre del Reno - loc. Sant'Agostino (FE) Cell. 338 7605745
tel./fax. 0532 846714 - schiavinamarco@libero.it - schiavinamarco@legalmail.it

Dal 1954

PROTOS SOA
OGI IIIBIS

NUOVE COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI
ADEGUAMENTI ANTISISMICI IN
AMBITO PRIVATO E PUBBLICO

gruppocomuni.it ©

Sofritti Maurizio e figli
IMBIANCHINI
dal 1976

E' ora di pensare al
cappotto termico
per la tua casa!!

Mettendo, così, il portafoglio al caldo in inverno

CHIAMACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO - PAGAMENTI SU MISURA

Sofritti Maurizio e figli Imbianchini dal 1976 effettua anche lavori di:
• Imbiancature case (interno ed esterno) • Cartongesso
• Trattamenti antimuffa • Lavorazione con piattaforme aeree
• Cappotti (Termici e acustici) • Segnaletica Stradale
• Restauro immobili (compresi di impiantistica completa e pavimentazione)

MAURIZIO 348 2217487 | ALBERTO 349 5546443 | LEONARDO 348 9602447 | sofro21@hotmail.it